Sabato 4 Ottobre 2008, a Busto Arsizio (VA), si terrà il Corteo nazionale contro l'uso di fondi pubblici per sovvenzionare la sperimentazione animale e Commemorazione degli animali vivisezionati ed uccisi all'Università dell'Insubria.La partenza è prevista per le ore 14:30 da Piazzale Plebiscito.Ci è pervenuto il seguente comunicato al proposito: "La sperimentazione animale è una pratica legale ed estremamente diffusa. In Italia sono quasi un milione gli animali uccisi ogni anno nei laboratori di ricerca ed il numero cresce a 12 milioni in Europa. La maggior parte di questi esperimenti è finanziata dallo Stato e dagli enti locali (comuni, province e regioni) e viene praticata da enti pubblici come ospedali ed università.

Il 4 ottobre 2008 la LAV e tutte le altre realtà aderenti alla manifestazione scenderanno in piazza per chiedere ai nostri amministratori, nazionali e locali, che i soldi pubblici stanziati per la ricerca vengano vincolati all'utilizzo esclusivo di metodi che non prevedano l'uso di animali, promuovendo una scienza etica e progressista.

La manifestazione si svolgerà a Busto Arsizio (Varese), città-simbolo della lotta alla "vivisezione pubblica". La LAV è infatti impegnata dal 2003 nella campagna BustoSenzaVivisezione :essendo la locale Università degli Studi dell'Insubria ospite del Comune di Busto Arsizio in edifici comunali in virtù di una convenzione in fase di rinnovo, la campagna chiede che nella nuova convenzione sia inserito un vincolo di non utilizzo di animali nell'attività di ricerca scientifica.

La data del 4 ottobre non è stata scelta a caso. E' infatti l'anniversario dell'approvazione della "Risoluzione di San Francesco 2003", con la quale il Consiglio Comunale di Busto Arsizio aveva chiesto all'amministrazione comunale che in città non si svolgessero più esperimenti su animali. Un documento politico importantissimo, la cui applicazione viene da allora costantemente invocata, finora invano. Ogni 4 ottobre, la LAV e le sempre più numerose realtà contrarie alla sperimentazione animale celebrano questo anniversario, commemorando tutti gli animali vivisezionati ed uccisi nei laboratori dell'Uninsubria proprio a causa della non applicazione della Risoluzione di San Francesco 2003 da parte dell'amministrazione comunale, la quale, oltre a non voler inserire alcun vincolo contro la vivisezione in quei locali, nel frattempo ha anche partecipato alla cordata per l'istituzione di un altro istituto pubblico di sperimentazione animale, l'"Insubria's Biopark" di Gerenzano.

Per ulteriori informazioni: francesco.caci.77@alice.it - 349.5744154 - http://www.lav.lombardia.it/pages/lav-in-azione/vivisezione/busto-arsizio-va/uninsubria.php ".

Fabrizio Cucchi, DEApress